



REPERTORIO ATTI N° 252 - 11 (SC). 8

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Accordo concernente le modalità per la ripartizione delle risorse dei comuni per l'estinzione anticipata del debito per l'anno 2012, di cui all'articolo 16 comma 6 e 6-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta del giorno 11 ottobre 2012

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 16 comma 6 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, il quale dispone la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, del fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, e dei trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per un importo pari a 500 milioni di euro per l'anno 2012, a 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;

CONSIDERATO che il citato articolo 16 comma 6 prevede che le suddette riduzioni da imputare a ciascun comune sono determinate dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard e dei conseguenti risparmi potenziali di ciascun ente, sulla base dell'istruttoria condotta dall'ANCI;

VISTO l'articolo 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", che ha modificato il comma 6 dell'articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, posticipando dal 30 settembre 2012 al 15 ottobre 2012 il termine per il recepimento, con decreto del Ministero dell'interno, della determinazione, da parte della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, delle riduzioni da imputare a ciascun comune per l'anno 2012;

VISTO altresì l'articolo 16 comma 6-bis del decreto legge n. 95 del 2012, inserito dal citato decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", che stabilisce che "Per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nel 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6. Gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito”;

CONSIDERATO che, nonostante l'integrazione legislativa di cui al citato comma 6-bis, si rende comunque necessario individuare dei criteri per le riduzioni da imputare a ciascun comune al solo fine di ripartire la somma di 500 milioni per l'anno 2012;

CONSIDERATO che in fase istruttoria l'Anci ha proposto una metodologia volta ad identificare, per tutte le tipologie di acquisto, i prezzi dei beni e servizi pagati dai comuni, in modo da non andare ad incidere sul livello dei servizi erogati ai cittadini, attraverso la fissazione di *benchmark* individuati attraverso l'analisi dell'efficienza basata sulla metodologia dei fabbisogni standard;

TENUTO CONTO che la metodologia proposta dall'ANCI è stata condivisa in sede tecnica dai Ministeri competenti;

PRESO ATTO che la metodologia di cui sopra è contenuta nel documento che si allega al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO l'assenso del Governo e delle Autonomie locali

sancisce il seguente Accordo

1. Per l'anno 2012 la ripartizione degli importi di cui all'articolo 16, commi 6 e 6-bis, del decreto legge n. 95 del 2012, viene attuata utilizzando una metodologia volta ad identificare, per tutte le tipologie di acquisto, i prezzi dei beni e servizi pagati dai comuni, in modo da non andare ad incidere sul livello dei servizi erogati ai cittadini, attraverso la fissazione di *benchmark* individuati attraverso l'analisi dell'efficienza basata sulla metodologia dei fabbisogni standard;
2. la metodologia di cui al punto 1 è individuata nel dettaglio nel documento che si allega al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Marcella Castronovo

Il Ministro dell'interno
AnnaMaria Cancellieri

AnnaMaria Cancellieri

